Mensile dell'Associazione
Polesana Coldiretti

COLDIRETTI
ROVIGO

Terra Polesana

n. 11 Dicembre 2022

La sfida della sostenibilità

6

PROGETTO ALLEVAMENTI SOSTENIBILI

9

IL PREPOSTO, NUOVO OBBLIGO DI SICUREZZA SUL LAVORO

26

AUMENTI PENSIONI PREVISTI A GENNAIO

CON BASSAN

IL TUO NUOVO JOHN DEERE TI COSTA LA METÀ

hai tempo fino al

31 12 22

-40% CREDITO D'IMPOSTA
-10% SABATINI

HAI DUBBI? RICHIEDI UN APPUNTAMENTO GRATUITO, SIAMO A TUA DISPOSIZIONE!

La nostra attività principale è comprendere esattamente le tue esigenze e rispondere in modo trasparente a qualsiasi dubbio. Ci impegnamo costantemente per garantirti il miglior servizio seguendoti, non solo in fase iniziale di richiesta dei contributi ma anche negli anni successivi. In questo modo **NOI di Bassan ti diamo la certezza di questi incentivi e la garanzia di mantenerli nel tempo!**

Sei un'impresa o contoterzista? Passa a trovarci o contattaci, potrai acquistare un **nuovo John Deere con tecnologia 4.0 al -50%.**

SERGIO BASSAN
Trattori per passione dal 1957

JOHN DEERE

CONTATTO DIRETTO:
Enea Sossai
eneasossai@bassan.com
Cell. 329 1612504

FILIALE DI RIFERIMENTO:
Via Sandro Pertini, 1
45011 Adria (RO)
www.bassan.com

LE NOSTRE FILIALI: Motta di Costabissara (VI) - Adria (RO) - Vedelago (TV) - Candiana (PD) - Torre di Mosto (VE) - Oppeano (VR) - Basiliano (UD)
Filiali Kobelco: Bolzano Vicentino (VI) - Monastir (CA)

Terra Polesana

4 EDITORIALE PRESIDENTE

9 UN NUOVO OBBLIGO DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

10 UE: VIA LIBERA A 35 MLD PER L'AGRICOLTURA ITALIANA

11 GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

26 EPACA

34 SOCI VIVI NEI NOSTRI CUORI

TERRA POLESANA
Rovigo, anno LXXI

Registrazione Tribunale di Rovigo n. 7
del 28 maggio 1948
Iscrizione Roc n. 5139
del 17 dicembre 1997

Coldiretti Rovigo
Via Alberto Mario 19 - 45100 Rovigo
Tel. 0425/2018
Presidente: Carlo Salvan
Direttore: Silvio Parizzi

Direttore responsabile
Matteo Crestani
organizzazione.ro@coldiretti.it

Stampa
ST.G.R.
Finito di stampare il 21/12/2022

Tiratura 5.000
Abbonamento annuo euro 5,50, assolto con quota associativa annuale Coldiretti Rovigo

LA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

Carlo Salvan, Presidente Coldiretti Rovigo

La parola che vi propongo come chiave di lettura per il 2023 è "**sostenibilità**". È semplicemente impressionante come questo termine sia ormai utilizzato in qualsiasi processo produttivo, confronto politico, strumento di marketing e pubblicità commerciale, etichetta di prodotti alimentari e non.
Una parola che, a seguito della crisi energetica e del cambiamento climatico, detterà sempre più le tendenze del nostro futuro. E che al tempo stesso, se usata in maniera distorta, diventa uno strumento pericoloso e dannoso.
Comunque sia, nei prossimi anni, qualsiasi attività economica (agricoltura compresa), dovrà dimostrare sempre più la propria capacità di essere sostenibile, soprattutto sotto un profilo ambientale.
È stato per me illuminante conoscere, poco tempo fa, due imprese ideate e sviluppatesi all'Università di Padova e poi diventate entità autonome (spin-off) piuttosto particolari: la prima, attraverso l'uso di raggi cosmici, riesce a capire quanta acqua è presenta nei primi 50 cm di terreno (che sono quelli che dobbiamo conoscere sempre meglio anche noi agricoltori), avendo così a disposizione una utilissima informazione funzionale a capire se serve o non serve irrigare, e se si quanto. La seconda impresa, invece, analizza i processi produttivi per capire quanta anidride carbonica (la famosa CO_2 che fa aumentare il riscaldamento globale) viene emessa o trattenuta in tutto il ciclo, stabilendo così se quel ciclo produttivo è 'cattivo' o 'buono' per l'ambiente.
Sapete perché lo fanno? Perché si ritiene che **nei prossimi anni i grandi finanziatori** (e a cascata anche i fondi sovrani, gruppi bancari, fino alle risorse pubbliche) **daranno i propri soldi solo a quelle imprese che potranno dimostrare, numeri alla mano, che sono sostenibili** in quanto consumano poca acqua, o almeno la usano al meglio, ed emettono meno CO_2, o addirittura la trattengono impedendo che vada in atmosfera. Informazioni che potremo trovare sulle etichette dei prodotti alimentari, influenzando il consumatore sulla scelta, il successo o la morte di alcuni prodotti e delle aziende che li hanno realizzati.
Vi racconto questo perché **ritengo ci sia e ci sarà pesante coinvolgimento anche del mondo agricolo in questo percorso di sostenibilità**, e lo abbiamo già visto con il fotovoltaico su suolo agricolo, dove determinati portatori di interessi sono disponibili a sacrificare terreno per produrre energia senza preoccuparsi della produzione agricola, o ritenendola sacrificabile.
Lo vediamo, inoltre, a livello di Unione Europea, con la pretesa di eliminare molecole e prodotti fitosanitari senza avere alternative da utilizzare, a vantaggio di chi all'estero di può impiegare e esportare da noi il suo prodotto.
Motivo per il quale penso che da qua in avanti dovremo essere più bravi, a partire dal sottoscritto, a raccontare all'opinione pubblica, alla politica, ai mezzi di comunicazione, che **quello che facciamo quotidianamente nelle nostre aziende non è distruzione, avvelenamento e disastro ambientale, ma custodia del territorio, sicurezza idraulica, mantenimento e miglioramento del paesaggio**; e lo potremo fare dimostrando che, oltre a quello che già facciamo, vogliamo migliorare l'uso dell'acqua, ridurre le emissioni in atmosfera, assorbire la CO_2 con le nostre coltivazioni e i nuovi metodi di lavorazione del terreno.
Probabilmente potremo dimostrare come l'agricoltura sia utile a contrastare il cambiamento climatico, e non solo a nostro beneficio, ma di tutta la società, e pretendere di far monetizzare questo impegno a nostro favore.
La promozione del cibo sintetico, che noi stiamo contrastando con una forte azione sindacale, si fonda anche sulla presunta capacità di essere più ambientalmente sostenibile della coltivazione o dell'allevamento tradizionale, tralasciando il fatto che sul territorio venisse a mancare l'agricoltore o l'allevatore, lo stesso territorio sarebbe probabilmente abbandonato o lasciato a se stesso, esponendo così tutto il resto della società a pericoli alimentari, sanitari, sociali ed anche idrogeologici, idraulici, e di sicurezza in senso ampio.
Dobbiamo maturare tutti insieme, quindi, l'importante consapevolezza di saper dimostrare la nostra sostenibilità, con l'altrettanta seria presa di coscienza che potrà esserci sostenibilità ambientale soltanto se c'è anche quella economica.

COLDIRETTI

TESSERAMENTO 2023

L'Italia che resiste, per una nuova sovranità alimentare

PROGETTO ALLEVAMENTI SOSTENIBILI

Il progetto per la sostenibilità della carne italiana firmato Coldiretti, Inalca e McDonald's

A cura di Alessia Casellato, Area Tecnica

In occasione del Forum Internazionale dell'Agricoltura tenutosi a Cernobbio nel 2018, è stato firmato un **protocollo di intesa tra Coldiretti, Inalca e McDonald's Italia, per il sostegno della filiera italiana della carne bovina sostenibile**. Il progetto "Allevamenti Sostenibili" ha visto il coinvolgimento di oltre 4.000 aziende zootecniche su tutto il territorio nazionale dal 2019 ad oggi.
Raggiunto quasi il termine dei tre anni per la conclusone del progetto, lo scorso 17 novembre si è svolto un incontro di coordinamento, alla presenza dei responsabili dell'Area Tecnica di Coldiretti di tutte le provincie italiane.
Quanto emerso durante l'incontro riguardo la situazione politico-economica europea di questo ultimo periodo non sembra essere favorevole per gli allevatori. A titolo di esempio, in Germania e Danimarca l'attuale tendenza governativa punta a ridurre del 50% la consistenza degli allevamenti suinicoli, in Olanda così come in Austria la tendenza è di ridurre del 70% le produzioni zootecniche.
In Italia il comparto zootecnico tenta di mantenere costanti gli standard produttivi, intervenendo con azioni concrete contro le emissioni in atmosfera e studiando un'applicazione della politica comunitaria più aderente alle esigenze degli allevatori.
Il progetto "Allevamenti Sostenibili" ha lo scopo di favorire l'adozione e la diffusione di pratiche sostenibili e la formazione del personale impegnato nell'allevamento di bovini, di fondamentale importanza per la sopravvivenza dell'intero comparto agricolo nazionale **in termini di benessere animale, ambientale ed economico-sociale**. Un progetto che coinvolge l'intera filiera, dagli allevatori alla trasformazione, fino alla distribuzione nei ristoranti McDonald's in Italia: in questo modo viene certificata la sostenibilità dell'intera supply-chain del settore bovino italiano, dall'allevamento al consumatore.
A garantire il rispetto degli standard saranno l'Associazione italiana allevatori (Aia) ed il Dipartimento qualità agroalimentare (Dqa - attività di controllo e monitoraggio degli allevamenti coinvolti). Il modello è quello di Erbs (The europen roundtable for beef sustainability): la prima piattaforma europea del settore bovino, nata per condividere le conoscenze tecniche, promuovere lo sviluppo e l'attuazione di pratiche agricole sostenibili.
L'obiettivo del progetto è lo sviluppo in Italia dei primi allevamenti sostenibili basati sui seguenti criteri:

- **BENESSERE ANIMALE**: rispetto di almeno quattro indicatori dei cinque monitorati da Aia;
- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**: impegno al rispetto della condizionalità prevista dalla Pac;
- **SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, ETICA E SOCIALE**: trasparenza e rispetto del contratto nazionale del lavoro e delle norme di sicurezza.

La struttura del progetto è semplice e lineare: vengono raccolti i dati degli allevamenti di bovine da latte con titolari che fanno domanda Pac in Coldiretti (titolari, quindi, di un fascicolo aziendale), che eseguono già i controlli funzionali in stalla come previsto dall'Aia e che vendono poi la carne ad Inalca. Il cerchio si chiude con la produzione di hamburger da parte di McDonald's: la carne utilizzata proviene da vacche da riformare, ovvero quegli animali a fine carriera che stanno per essere sostituiti dalla rimonta (manze e vacche al primo parto).
Inalca è attualmente il più grande acquirente e trasformatore di carne bovina italiana ed ha un ruolo fondamentale, da un lato per valorizzare al meglio il lavoro quotidiano di migliaia di allevatori e, dall'altro, per garantire gli alti standard di qualità e sicurezza che milioni di consumatori pretendono.
I controlli Aia, in questo particolare studio, **servono per risalire alle condizioni di benessere degli animali all'interno dell'allevamento**: si valutano la facilità ed il tempo di parto e la salute del vitello al momento della nascita, i fenomeni di chetosi ed acidosi vengono tenuti sotto controllo (cellule somatiche, produzione di proteine), si analizzano il corretto dimensionamento dell'ambiente di allevamento (struttura della stalla, luce adeguata, ricambio d'aria) e molti altri fattori che attestano il benessere. I controlli funzionali vengono eseguiti circa una volta al mese.
Per quanto riguarda l'aspetto ambientale, al momento della compilazione della domanda Pac, **l'allevatore è tenuto a dichiarare di mettere in atto le buone pratiche sostenibili all'interno della sua azienda** (viene valutato il rispetto della condizionalità in riferimento all'ultima domanda unica presen-

tata). Prossimamente verranno inseriti anche degli indicatori riguardanti l'emissione in aria e l'impronta del carbonio.
Determinante per il progetto è stata la realizzazione di un portale web in cui sono stati raccolti (e continueranno ad esserlo) tutti i dati e le attività di controllo dello Standard, così da consentirne **un'analisi puntuale e verificare i requisiti delle aziende iscritte**. Gli allevatori possono tutt'ora aderire all'iniziativa iscrivendosi online, entrando a far parte di un sistema virtuoso di agricoltura sostenibile, ricevendo informazioni su obblighi e vantaggi derivanti dall'adesione allo Standard.

L'elenco di adesioni è stabile da circa tre anni: si contano circa tremila stalle potenzialmente idonee localizzate su tutto il territorio nazionale che sono già state contattate. Oltre a queste servirebbero altre duemila stalle presenti nel territorio dell'Alto Adige per raggiungere un numero coerente con l'obiettivo del progetto.
L'adesione da parte dell'allevatore è gratuita e non sono previsti costi durante il percorso di monitoraggio e raccolta dati che verrà svolto da Coldiretti e Dqa. Il **valore aggiunto** che l'azienda trae dall'adesione, e di conseguenza la carne che viene venduta, è un investimento in termini di sostenibilità ambientale, benessere animale e partecipazione ad una filiera alimentare totalmente italiana.
Il ruolo della catena di ristorazione McDonald's, già presente dallo scorso ottobre nell'alleanza agricoltura-industria "**Filiera Italia**", in questo progetto si concretizza **nell'acquisto di prodotti alimentari 100% italiani** (oggi l'85% dei fornitori della catena sono italiani): prima di tutto la carne per la preparazione degli hamburger, ma anche il formaggio e gli ortaggi sono prodotti in Italia, fino ad arrivare al pane - prodotto in stabilimenti di panificazione nazionali. All'inizio del progetto McDonald's Italia aveva già affermato di voler sostenere "la filiera di qualità e del territorio, per rispondere alle esigenze di consumatori informati e sempre più attenti a provenienza, qualità e genuinità dei prodotti".
Per ulteriori informazioni, gli allevamenti di bovine da latte interessati all'adesione a questo progetto possono far riferimento ai relativi uffici Coldiretti di riferimento. Inoltre, Coldiretti Rovigo si occuperà di contattare prossimamente le potenziali aziende zootecniche idonee alla partecipazione.
L'obiettivo del progetto, come la nascita di Filiera Italia, è di promuovere e preservare non solo il ruolo socio-economico del comparto zootecnico italiano, ma dell'intero settore agricolo.

AGRICENTER TOMAINI
POLESELLA (RO) - Strada Statale 16, 3064/A
Tel. e Fax 0425 444755
Alessandro 339 4261992 - Nicola 339 7932538
E-mail: agritoma@libero.it - www.agricenter-tomaini.it

SQNBA, OVVERO IL NUOVO SISTEMA DI QUALITÀ RICONOSCIUTO ANCHE DALLA PAC

A cura di Gianni Rossi, Responsabile Caa

Il Decreto interministeriale entrato in vigore il 29 novembre scorso dà vita al sistema di certificazione "**Sistema di qualità nazionale del benessere animale**" (**Sqnba**), istituito nel 2020.

Il Sqnba consiste in un insieme di **requisiti** di salute e benessere animale **superiori a quelli delle attuali norme europee e nazionali**, volti a qualificare la gestione dell'allevamento degli animali destinati alla produzione alimentare, che vengono distinti per specie, destinazione produttiva e metodo di allevamento, compresa la gestione delle emissioni dello stabilimento.

Per "benessere animale" si intende la condizione ottimale ottenuta in un sistema integrato, a cui concorrono il rispetto delle caratteristiche etologiche della specie, il metodo di allevamento, la densità di capi allevati per superficie, l'alimentazione, la salute degli animali, il controllo della **biosicurezza**, il monitoraggio dell'uso dei **farmaci veterinari**, le condizioni di trasporto degli animali, il controllo e la gestione delle emissioni nello stabilimento.

L'adesione è volontaria ed è garantito il diritto di accesso agli allevatori ed agli operatori del settore alimentare. I requisiti per aderire al sistema, verificabili tramite ClassyFarm, verranno stabiliti dal Comitato tecnico scientifico del benessere animale (Ctsba).

Nel decreto vengono indicate le caratteristiche per il rilascio della certificazione e le procedure e modalità con cui i soggetti appartenenti alla filiera produttiva potranno commercializzare animali provenienti da un allevamento certificato Sqnba e/o prodotti di origine animale che derivino da uno o più allevamenti certificati, precisando l'obbligo di adozione di misure volte a garantire la separazione nel tempo o nello spazio di animali vivi o prodotti non certificati Sqnba.

La **commercializzazione** degli animali e prodotti alimentari certificati dovrà avvenire riportando in etichetta o nei documenti/cartellini di vendita (in caso di prodotti non preimballati) le seguenti informazioni: Sqnba (per esteso, in logo, in sigla), metodo di allevamento (es. al pascolo), "allevato in" riferito allo stabilimento certificato. Nelle fasi precedenti la commercializzazione al consumatore finale, sui prodotti potranno essere rintracciati i dati della certificazione mediante codice a barre o QR-code.

L'adesione al Sqnba rientra nell'**Ecoschema 1 - livello 2**, che come impegno ha il **pascolamento**, della nuova Pac: l'obiettivo è quello di perseguire le finalità introdotte dalle strategie **Farm to Fork** e **Biodiversità 2030**, assicurando un livello crescente di qualità alimentare e di sostenibilità economica, sociale ed ambientale dei processi produttivi nel settore zootecnico, migliorando le condizioni di benessere e di salute degli animali e riducendo le emissioni nell'ambiente, contribuendo alla protezione ed alla resilienza delle zone agricole e naturali.

UN NUOVO OBBLIGO DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La figura del "Preposto"

A cura di Beatrice Bianchi, ufficio Formazione di Impresa Verde Rovigo

Il Legislatore ha introdotto alcune modifiche relative al Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008). Tra queste, particolare rilievo assume **la figura del preposto in azienda**, introdotta attraverso il D.L. 146/2021, convertito in legge 215/2021, in quanto **è obbligatorio che i datori di lavoro provvedano, ove necessario, ad individuare, nominare e formare il preposto (uno o più a seconda dell'organizzazione aziendale) tra i propri lavoratori, poiché effettui le attività di vigilanza in ambito sicurezza.**

Laddove il datore di lavoro possa garantire la sua costante presenza e sorveglianza su tutte le attività svolte quotidianamente dai lavoratori, potrà anche valutare di non nominare la figura di un preposto, in quanto di fatto, ricopre egli stesso tale ruolo. **Questa scelta aziendale andrà comunque formalizzata per iscritto** (si veda sotto).

La nomina del preposto deve essere documentata e provata in caso di verifica ispettiva e la sua formazione è obbligatoria, pertanto il preposto deve essere formato secondo quanto sarà stabilito dal nuovo accordo Stato-Regioni, che doveva essere adottato entro il 30 giugno 2022. L'assenza del nuovo accordo, che sarà relativo alla formazione specifica e adeguata da garantire attraverso modalità interamente in presenza e periodicità biennale, **non fa venire meno l'obbligo formativo che deve essere adempiuto comunque** secondo quanto stabilito dall'Accordo n. 221 del 21 dicembre 2011.

Si ricorda che tale figura era già prevista dal Testo Unico, ma con le modifiche sopra citate il suo ruolo è divenuto maggiormente importante e **il mancato adempimento dell'obbligo determina sanzioni** da parte degli organismi di controllo competenti in materia.

A solo scopo informativo si segnala che, **tra i compiti del preposto vi è quello di intervenire e di sospendere l'attività dei lavoratori quando, ad esempio, non rispettino le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro; non rispettino le disposizioni relative all'utilizzo e all'impiego dei dispositivi di protezione; non rispettino le disposizioni o le istruzioni impartite dal datore di lavoro e/o dai dirigenti**.

Onde evitare di incorrere in sanzioni è pertanto necessario che ciascun datore di lavoro verifichi la propria situazione aziendale e, se non ha già provveduto, si metta in contatto con l'ufficio sicurezza (0425/201926) e/o manodopera (0425/201907) per l'individuazione e la nomina, nonché con l'ufficio formazione (0425/201939) per quanto riguarda il corso di formazione del preposto.

MODULO DA COMPILARE

Si rende necessario compilare il modulo (scaricabile dal sito web rovigo.coldiretti.it) per individuare e nominare il preposto.

PER LA FORMAZIONE

Nel caso di nomina di un dipendente/coadiuvante o collaboratore familiare, si comunica che per fare il corso preposti è obbligatorio avere la formazione lavoratori base.

Impresa Verde Rovigo metterà a disposizione il corso a pagamento "Corso base lavoratori rischio medio" che dura 12 ore, in presenza e ha validità 5 anni dal conseguimento.

Inoltre, nel 2023, saranno attivati gli specifici corsi, a pagamento, di 8 ore, in presenza.

INFORMAZIONI

Per informazioni ed iscrizioni ai corsi scrivere a: formazione.ro@coldiretti.it o chiamare i numeri 0425/201939 o 918.

Si ricorda che, per eventuali dubbi o necessità, sono sempre a disposizione le segreterie di zona di riferimento.

UE: VIA LIBERA A 35 MLD PER L'AGRICOLTURA ITALIANA

Bruxelles ha approvato il Psn italiano, la Pac parte il 1 gennaio

A cura di Alessandra Borella

Abbiamo la nuova Pac 2023/2027: il **Piano strategico nazionale** dell'Italia sull'applicazione della Politica agricola comune (Pac) è stato approvato da parte di Bruxelles. La nuova Pac vale oltre 35 miliardi di euro per il periodo 2023-2027 e secondo Coldiretti non è certo la riforma agricola dei sogni per gli agricoltori, a partire dal fatto che è stata scritta in un periodo antecedente alle attuali situazioni di crisi. "Si tratta, comunque, di risorse fondamentali per sostenere la competitività delle imprese e l'obiettivo della sovranità alimentare del Paese in un momento di grande difficoltà per il balzo dei costi, con più di una impresa agricola su dieci (13%) che rischia di chiudere" ha commentato il presidente provinciale di Coldiretti Rovigo, Carlo Salvan. "Ora il lavoro passa al Ministero ed alle Regioni" conclude Salvan. Infatti, il Psn rappresenta un compromesso utile a tenere insieme la sostenibilità economica, ambientale e sociale delle nostre aziende agricole, in sinergia con gli interventi previsti dal Pnrr e dalla manovra. Nel Piano ci sono alcune importanti novità come l'aumento delle risorse per i giovani, fondi rafforzati per il biologico, ma anche attenzione a filiere strategiche dalla zootecnia all'olio ed il principio della condizionalità sociale, perché è giusto che chi sfrutta il lavoro nero sia penalizzato.

Le novità principali della Pac 2023-2027 riguardano soprattutto il primo pilastro e, in particolare, i pagamenti diretti. La prima novità riguarda il rafforzamento della condizionalità con l'inserimento degli obblighi di greening seppur in parte modificati: l'impegno per il mantenimento dei prati permanenti è implementato con la definizione di una percentuale massima di diminuzione pari al 5% rispetto all'anno di riferimento; la percentuale minima di seminativo da lasciare a riposo ed anche l'impegno della diversificazione è stato assorbito nella condizionalità, seppur rafforzato. Per queste due ultime norme (terreni a riposo e rotazione) è prevista una deroga alla loro applicazione per il primo anno 2023. **Altra novità "ambientale"** della nuova Pac sono gli eco-schemi, che consistono in pagamenti aggiuntivi riconosciuti agli agricoltori che si impegnano volontariamente al rispetto di pratiche agricole per regimi ecologici che vanno oltre la condizionalità rafforzata. Gli eco-schemi assorbiranno complessivamente circa 880 milioni di euro e riguarderanno misure specifiche per il settore zootecnico (42% delle risorse) e misure volte a favorire la gestione sostenibile delle superfici agricole attraverso: inerbimento colture arboree (17% delle risorse), salvaguardia degli olivi dal valore paesaggistico (17%% delle risorse), sistemi foraggeri (19% delle risorse) e una misura dedicata agli impollinatori (5% delle risorse). **Oltre al pagamento di base, gli agricoltori potranno ricevere il pagamento ridistributivo** a cui l'Italia dedicherà circa 350 milioni l'anno, pari al 10% del budget complessivo. "Si tratta - spiega la Coldiretti - di un aiuto aggiuntivo riconosciuto sui primi 14 ettari del totale di quelli ammissibili posseduti dall'agricoltore, con esclusione delle imprese con superficie superiore a 50 ettari e al di sotto dei 0,5 ettari, in considerazione degli oneri burocratici che sarebbero superiori all'importo dell'aiuto Pac".

Per i giovani rimane la possibilità di usufruire di un premio aggiuntivo a cui l'Italia dedicherà il 2% del proprio budget nazionale, al quale si aggiunge un altro 2% dai fondi di sviluppo rurale. L'aiuto sarà riconosciuto ai giovani agricoltori sotto forma di pagamento annuale per ettaro ammissibile, fino ad un massimo di 90 ettari. "L'importo - conclude la Coldiretti - è calcolato moltiplicando il valore medio nazionale dei titoli per il numero di ettari ammissibili ed è concesso per massimo cinque anni a partire dal primo anno di presentazione della domanda di aiuto".

Infine, anche nella nuova programmazione, si conferma il sostegno accoppiato, che assorbirà 524 milioni di euro l'anno, di cui il 42% per la zootecnia (vacche da latte, settore carne, bufale e ovicaprini) ed il 58% per le misure a superficie (grano duro, soia, girasole, colza, riso, agrumi, leguminose da granella e da foraggio, pomodoro da industria, barbabietola ed olio Dop/Igp.

23 OTTOBRE

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO DI LUSIA

LUSIA La comunità ha risposto numerosa all'appuntamento di Lusia, che ha organizzato il Ringraziamento all'aperto, con tantissimi bambini che hanno partecipato attivamente alla consegna dei doni della terra durante l'offertorio. Per Coldiretti erano presenti i consiglieri provinciali Cecilia Barison e Giampietro Branco, anche presidente di zona, oltre a molti soci. Dopo la cerimonia religiosa, celebrata da don Antonio Rossi, si è tenuta la benedizione dei mezzi agricoli.

6 NOVEMBRE

FESTA RINGRAZIAMENTO CA' MELLO

CA MELLO Domenica 6 novembre si è tenuta nella frazione di Ca' Mello la Giornata del Ringraziamento. La santa messa è stata celebrata da don Corrado Cester. Oltre al presidente di zona di Coldiretti, Andriano Tugnolo, ha preso parte all'evento Lorenzo Gibin, presidente del Consiglio di Porto Tolle. È stata una giornata di festa con la grande partecipazione della comunità e di tantissimi nostri associati.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO CRESPINO

A cura di Rossi Michael, vicepresidente di sezione

CRESPINO Domenica 6 novembre nella chiesa dei Santi Martino e Severo di Crespino si è svolta la celebrazione della tradizionale Festa del Ringraziamento.
Attorno all'altare, adornato con i prodotti della terra, il parroco don Graziano Secchiero ha celebrato la santa messa, rinnovando assieme ai fedeli il ringraziamento al Signore per i frutti dell'annata appena trascorsa, sottolineando quanto sia stata difficile a causa dei lunghi periodi di siccità. Al termine della celebrazione il parroco ha benedetto le macchine agricole che sono state portate nella bellissima Piazza Fetonte.
All'evento hanno preso parte il sindaco Angela Zambelli, il presidente di sezione Paola Drago, il consiglio di sezione e numerosi soci.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO LENDINARA

A cura di Arnaldo Conti, presidente di sezione di Lendinara

LENDINARA Domenica 6 novembre si è tenuta la Giornata del Ringraziamento a Lendinara, nella chiesa arcipretale di San Biagio. La santa messa è stata officiata da don Michele Samiolo, don Alberto Rimbano e don Enrico Schibuola. Per Coldiretti erano presenti il presidente di sezione di Lendinara Arnaldo Conti ed il presidente mandamentale Gianpietro Branco. Ed al loro fianco tante autorità, tra cui il sindaco Luigi Viaro, gli assessori Francesca Zeggio, Lorenza Masiero e Franco Fioravanti, oltre a Giuliano Stocco, in rappresentanza dei vigili urbani e numerosi componenti della Protezione civile, nonché il presidente del Consorzio di Bonifica Adige Po Roberto Branco ed il vicedirettore Gianni Veronese. L'omelia ha sollevato il tema del duro lavoro dei campi, soffermandosi in particolare sul gravoso problema della siccità che ha afflitto l'agricoltura quest'anno. Arnaldo Conti, presidente di sezione di Lendinara, ci tiene a ringraziare il consiglio di sezione e tutti coloro che hanno partecipato a questa importante giornata.

13 NOVEMBRE

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO DI CENESELLI

A cura del socio Luca De Marchi

CENESELLI Domenica 13 novembre scorso, nella Parrocchia di Ceneselli, si è tenuta la Giornata del Ringraziamento. La cerimonia, presieduta da don Stefano Marcomini, affiancato dalla confraternita e dal coro locale, ha visto la partecipazione di numerosi fedeli, che non hanno fatto mancare il loro sostegno, offrendo in dono anche prodotti agricoli locali. Al termine la tradizionale benedizione delle macchine agricole, dei mezzi di lavoro e di trasporto in genere. Si ringraziano quanti hanno collaborato per rendere possibile l'evento, mantenendo vive le tradizioni del nostro piccolo paese.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO A COSTA DI ROVIGO

A cura di Giovanni Chinaglia, presidente di sezione

COSTA DI ROVIGO Domenica 13 novembre si è svolta a Costa di Rovigo la Giornata del Ringraziamento, con la partecipazione di "Costa eventi" ed il "Gruppo Noi", che hanno offerto castagne, dolci e vin brulè. Assieme ad un nutrito numero di soci abbiamo accolto i partecipanti sul sagrato della chiesa parrocchiale dedicata a San Giovanni Bassista, che per l'occasione è stata allestita in stile contadino con i frutti della terra. Il socio Aldo Faccioli ha portato in piazza attrezzature e strumenti da lavoro dei decenni scorsi, per ricordare come il mondo dell'agricoltura ha conosciuto un passato di lavoro e sacrificio, oggi ridotto da potenti e moderni mezzi. L'allestimento ha ricordato a tutti i presenti il fondamentale ruolo dell'agricoltore nel sorreggere un'intera società, soprattutto nei momenti più duri, uno degli esempi è stato la pandemia. Alla celebrazione, presieduta da don Silvio Baccaro, ha partecipato il gruppo locale di soci presieduti da Giovanni Chinaglia, che ringrazia quanti hanno collaborato e presenziato, il sindaco Gianpietro Rizzatello con la giunta comunale ed il presidente provinciale Carlo Salvan. Dopo la benedizione i partecipanti hanno proseguito con un momento conviviale.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO BEVERARE

A cura di Maria Cappato, presidente di sezione a San Martino di Venezze

BEVERARE Domenica 13 novembre nella Parrocchia di Beverare si è tenuta la festa del Ringraziamento della sezione di San Martino-Beverare alla presenza dei soci, del segretario di zona Coralba Pozzato, dell'amministrazione comunale e della locale sezione della Protezione civile. Un particolare ringraziamento a quanti hanno partecipato e reso possibile la giornata.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO FIESSO UMBERTIANO

A cura di Vincenzo Guerzoni, segretario di zona

FIESSO UMBERTIANO È stata celebrata nella chiesa della Natività della Beata Vergine Maria di Fiesso Umbertiano, domenica 13 novembre, la Giornata del Ringraziamento. La santa messa è stata celebrata dall'arciprete don Giorgio Zanforlin, con la presenza del sindaco Luigia Modonesi, del presidente di sezione Christian Rigolin e del presidente provinciale Carlo Salvan. Nutrita la presenza in chiesa alla messa, allietata dai bambini del catechismo delle scuole primarie. Al termine della celebrazione, si è svolta la benedizione delle trattrici, mezzi agricoli ed automobili.
Un grande ringraziamento per l'organizzazione della festa va al socio Giuseppe Michelotto, che si è occupato dell'allestimento in chiesa e delle ceste per l'offertorio.

13 NOVEMBRE

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO GRIGNANO POLESINE

A cura di Claudia Pavani, presidente di sezione di Grignano Polesine

GRIGNANO POLESINE Domenica 13 novembre si è svolta la Giornata del Ringraziamento nella parrocchia di Santa Maria Assunta di Grignano Polesine. È stata una cerimonia più semplice rispetto al passato, ma sempre contraddistinta da un'ottima presenza e ben riuscita. L'impegno di brave e grandi persone non manca mai.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO VILLADOSE

A cura di Antonella Romagnolo, presidente di sezione di Villadose

VILLADOSE Domenica 13 novembre si è svolta la tradizionale Giornata del Ringraziamento nella parrocchia di San Leonardo. La santa messa è stata celebrata dal nuovo parroco don Emanuele Sieve. Questa giornata ha un significato importante per il settore agricolo, in quanto possiamo ringraziare il Signore per i beni della terra che ci dona per il nostro sostentamento fisico e perché non sia negato a nessun popolo il diritto primario all'alimentazione. Come da tradizione al termine della cerimonia si è tenuta la benedizione dei mezzi agricoli. Un ringraziamento alle autorità locali presenti ed alle persone che si sono adoperate per questa giornata.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO DI VILLANOVA DEL GHEBBO

VILLANOVA DEL GHEBBO Domenica 13 dicembre si sono svolte le celebrazioni per il Ringraziamento nella parrocchia di San Michele. La santa messa è stata officiata da don Andrea Lovato. Importante la collaborazione con l'amministrazione comunale. All'evento hanno presenziato Marco Galleran presidente di sezione ed il presidente di zona Giampietro Branco oltre ad altre figure della struttura e del territorio come Roberto Branco presidente del Consorzio di bonifica Adige Po. Al termine della funzione religiosa il parroco, come da tradizione, ha benedetto i mezzi agricoli.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO A GAVELLO

A cura di Mara Frigato, presidente di sezione

GAVELLO Domenica 13 novembre si è svolta la Festa del Ringraziamento a Gavello, nella chiesa delle Beata Vergine delle Grazie, organizzata dalla locale sezione Coldiretti. Una festa che coinvolge in primis gli agricoltori, come ha ricordato durante l'omelia don Luca Busetto: "Il Signore ha affidato il compito di curare la terra, di ararla, di seminarla per raccogliere ciò che da nutrimento all'uomo. Noi dobbiamo sempre ringraziare il Signore dei doni ricevuti". Durante la cerimonia si è riscoperto il rito di gettare alcuni semi di grano sulla terra; questa è la metafora del contadino che esprime anzitutto la fiducia insita nel gesto di chi semina con generosità e senza calcolo. Dalla piccolezza del seme verrà in futuro la copiosità del raccolto. Per l'occasione la chiesa è stata adornata con tanti cesti di prodotti della terra, frutta, verdura e cereali, raccolti grazie all'instancabile lavoro dell'uomo. Durante la cerimonia hanno partecipato il sindaco Diego Girotto ed il suo vice Marco Merlin, la rappresentante della Coldiretti Mara Frigato, che con l'aiuto dei suoi collaboratori ha realizzato una bellissima festa in cui i cittadini hanno partecipato in numerosi. Dopo la cerimonia in chiesa si è svolta la benedizione dei trattori e delle autovetture.

20 NOVEMBRE

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO BERGANTINO

BERGANTINO Le celebrazioni per il Ringraziamento di Bergantino si sono svolte domenica 20 novembre, anche grazie ad un'importante collaborazione con l'amministrazione comunale. La santa messa è stata celebrata da don Ionut Urseleac, che ha poi benedetto i mezzi di lavoro al termine della funzione. La giornata è proseguita con una festa in piazza animata dai ragazzi di Bee wave, che hanno preparato dei panini della tradizione contadina. Tra i presenti il sindaco Lara Chiccoli, l'assessore comunale Rita Trentini, il presidente della sezione Coldiretti Fabio Cavazzi ed il suo vice Maurizio Chiccoli, nonché il maresciallo della stazione dei Carabinieri locale Andrea Genovese. Cavazzi ha ricordato durante la giornata di festa che "oltre a essere una occasione per gli agricoltori per ringraziare i doni della terra, questo è un momento di unione e di riconoscenza che riguarda l'intera comunità".

FESTA RINGRAZIAMENTO SCARDOVARI

SCARDOVARI Domenica 20 novembre si è tenuta nella frazione di Scardovari la Giornata del Ringraziamento. La santa messa è stata celebrata da don Ermanno Caccia. In rappresentanza dell'amministrazione comunale era presente l'assessore di Porto Tolle Tania Bertaggia. È stata una giornata di festa con grande partecipazione della comunità e di tantissimi soci, sia agricoltori che pescatori, con i loro mezzi di lavoro che sono stati benedetti al termine della celebrazione liturgica.

27 NOVEMBRE

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO AD ADRIA

ADRIA La celebrazione si è tenuta nella chiesa Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo, in una Piazza Garibaldi riempita da tantissimi mezzi agricoli, dai più recenti fino a quelli del secolo scorso. "Gli operatori agricoli - **ha ricordato nell'omelia l'arciprete della Cattedrale mons. Matteo De Mori,che ha presieduto il rito liturgico** - sono chiamati a valorizzare e rendere abbondanti le meraviglie della natura, i doni che Dio ci offre attraverso il creato". Alla cerimonia erano presenti lo staff locale di Coldiretti con il presidente **Nicola Stocco, il segretario di zona Dario Rizzato ed il vicedirettore provinciale Mara Crivellari, che ha letto la "Preghiera del coltivatore". Tra loro anche** il sen. Bartolomeo Amidei, una delegazione dei Carabinieri guidata dal comandante di stazione Paolo Colucci, il presidente della cooperativa Santa Maria Assunta Luigi Spinello, mentre il Comune era rappresentato dal consigliere Oriana Trombin. Dopo la santa messa si è tenuta la benedizione dei mezzi ed il pranzo sociale all'agriturismo La Salute, affiliato a Coldiretti.

27 NOVEMBRE

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO A BELLOMBRA

BELLOMBRA Don Maurizio Savella ha celebrato nella chiesa di San Giacomo la festa del Ringraziamento. Presenti tanti soci guidati da Giovanni Sartori presidente di sezione con i loro mezzi di lavoro schierati fronte chiesa; l'amministrazione comunale era rappresentata dall'assessore Matteo Stoppa. Sartori ha spiegato ai presenti la nuova minaccia della produzione e commercializzazione di cibo sintetico, la cui sperimentazione è sempre più avanzata e del lavoro sindacale che Coldiretti, a tutti i livelli, sta facendo per far tornare centrale l'agricoltura. "Salvaguardiamo la terra ed assegniamo la priorità che meritano i nostri prodotti rispetto a quello che si potrebbe trovare sul mercato se un giorno il cibo sintetico dovesse uscire dai laboratori per occupare gli scaffali" ha commentato Sartori.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO A CA' EMO

CA' EMO Domenica 27 novembre nella parrocchia della Beata Vergine del Monte Carmelo di Ca' Emo è stata celebrata la Giornata del Ringraziamento. La liturgia di don Carlo Lucio Pollini è stata animata dal coro parrocchiale Madonna del Carmelo, diretto da Bruno Franchin.
I frutti della terra ed anche un coniglio in un'apposita gabbia sono stati posti davanti all'altare dopo la cerimonia dell'offertorio. Molto partecipata la liturgia, così come il raduno delle macchine ed attrezzature agricole sul sagrato della chiesa.
Presenti molti soci assieme al presidente di sezione Gildo Benetti, l'amministrazione comunale era rappresentata dal consigliere comunale Sara Mazzucato. Al termine della messa si è tenuta la lettura della "Preghiera del ringraziamento", seguita dalla successiva benedizione dei mezzi di lavoro, compresi gli allegri giochi di alcuni bambini. La domenica di festa si è conclusa con il tradizionale pranzo sociale.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO ARIANO NEL POLESINE

ARIANO NEL POLESINE Si è tenuta la prima domenica di Avvento la celebrazione del Ringraziamento nella chiesa di Santa Maria della Neve. Erano oltre 30 i mezzi agricoli che hanno sfilato per avere la benedizione di don Gabriele Fantinati, parroco del paese.
Oltre al sindaco Luisa Beltrame, che è anche intervenuto al termine della cerimonia religiosa per un saluto, osservando quanto sia stata colpita la nostra società e l'agricoltura negli ultimi anni, sottolineando come "la speranza è che possano essere messi in atto progetti che non compromettano lo sviluppo di questo territorio, ma mirino alla sua sostenibilità", c'erano il presidente di zona Antonio Beltrame ed il presidente di sezione Lodovico Laurenti oltre a tanti associati Coldiretti.

27 NOVEMBRE

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO A CEREGNANO

A cura di Mara Frigato, presidente di sezione

CEREGNANO Domenica 27 novembre si è svolta Festa del Ringraziamento a Ceregnano nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo organizzata dalla locale sezione Coldiretti. Un'occasione di aggregazione e riflessione sull'importanza del settore Primario per la nostra collettività ed economia. Come ha ricordato nell'omelia don Benardo Conforto: "Il Signore ci ha affidato il compito di curare la terra, di ararla e di seminarla, per raccogliere ciò che da nutrimento all'uomo. Noi uomini dobbiamo sempre ringraziare il Signore dei doni ricevuti". Durante l'offertorio oltre al pane ed il vino sono stati consegnati molti doni e cesti di prodotti; inoltre, è stato riscoperto il rito della semina a mano che si eseguiva una volta, gettando alcuni semi di grano a terra, affinché questi potessero germogliare. Per l'occasione la chiesa è stata allestita con attrezzi agricoli d'epoca e tanti prodotti della terra. Durante la cerimonia hanno partecipato il sindaco Egisto Marchetti, la sua vice Elisa Pizzardo, il Comandante dei Carabinieri di Ceregnano Francesco Riato e la segretaria di zona della Coldiretti Coralba Pozzato. Il merito di questo importante evento è da attribuire ai rappresentanti di Coldiretti; a fianco di Mara Frigato c'erano i suoi collaboratori Elisa Stoppa, Marco Malavasi e Marco Orlandi, che hanno saputo creare un gruppo motivato ed allegro, coinvolgendo numerosi trattori anche d'epoca. Dopo la cerimonia in chiesa si è svolta la benedizione dei mezzi agricoli e delle autovetture.

4 DICEMBRE

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO A FRASSINELLE

FRASSINELLE La celebrazione per il Ringraziamento a Frassinelle si è svolta domenica 4 dicembre. La santa messa è stata celebrata nella chiesa di San Bartolomeo Apostolo dal parroco don Licio Boldrin. Presente il sindaco Renzo Calzavarini, per Coldiretti il presidente provinciale Carlo Salvan. Dopo la cerimonia religiosa sono stati benedetti i mezzi agricoli davanti alla chiesa.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO A VILLAFORA DI BADIA POLESINE

BADIA POLESINE La celebrazione per il Ringraziamento nella frazione di Villafora si è svolta domenica 4 dicembre ed è stata organizzata da Coldiretti in collaborazione con la parrocchia. La santa messa è stata celebrata nella chiesa di San Giorgio martire da don Alex Miglioli. Per Coldiretti era presente il presidente provinciale Carlo Salvan. Presente il sen. Bartolomeo Amidei, il sindaco Giovanni Rossi DI Badia e quello di Lendinara Luigi Viaro, il presidente del Gal Giustiliano Bellini ed il presidente del Consorzio di bonifica Roberto Branco, il presidente di sezione Lago oltre a tante autorità civili e militari del territorio. Dopo la cerimonia religiosa sono stati benedetti i mezzi agricoli davanti alla chiesa. In occasione della Giornata è stato consegnato il premio San Giorgio all'Associazione nazionale Carabinieri - Gruppo di Protezione Civile.

NON DEVI ESSERE FAMOSO PER ESSERE AMMIRATO.

Ciò che provi al comando di un McCormick, la più desiderabile delle sensazioni di controllo. Significa che ogni componente fa bene il suo lavoro. Perchè non è necessario essere famosi per costruire trattore che offrono il massimo in fatto tecnologia, comfort e affidabilità.

McCORMICK

Power Technology

ARGOTRACTORS | McCormick is a trademark of Argo Tractors S.p.A.

mccormick.it

1961 AGRICOLTURA SRL

Via I Maggio, 231 - Bosaro (RO) | 342 693 6571 | www.1961agricoltura.it

L'APP SATELLITARE DEMETRA UTILIZZABILE DAL TELEFONINO

A cura della Redazione

L'App satellitare del Portale del Socio Coldiretti sbarca sui telefonini. L'applicazione Demetra, che permette di controllare la tua azienda agricola in maniera semplice ed immediata, è scaricabile su Apple Store (Ios) e su Google Play (Android).
L'App consente di accedere a:

- Mappe degli appezzamenti delle singole colture
- Previsioni meteo dettagliate sempre aggiornate
- Sistema di supporto alle decisioni con indici elaborati su singolo appezzamento
- Immagini satellitari con vari indici di vigoria per monitorare lo stato di ogni singola coltura.

Con Demetra puoi raccogliere i dati direttamente in campo inserendo variazioni colturali, fasi fenologiche o irrigazioni. Ma Demetra ti avvisa anche con notifiche personalizzate su quel che accade in ogni singolo terreno, aiutandoti ad intervenire al momento giusto per ottimizzare le rese, ridurre i costi di gestione ed affrontare le emergenze, a partire da quelle legate ai cambiamenti climatici. L'App ti avvisa, ad esempio, se le colture possono andare in stress idrico o se c'è un rischio gelata.

Come attivare l'App Demetra. Per avere l'App satellitare Demetra sul proprio telefonino occorre prima richiedere l'attivazione del servizio rivolgendosi all'ufficio zona di Impresa Verde della propria Federazione Coldiretti. Una volta che l'utenza sarà stata abilitata, basterà scaricare l'applicazione, una vera e propria finestra aperta sulla tua azienda, che ti permetterà di controllare tutto ciò che succede in campo direttamente dal telefonino.

Registrarsi al Portale del Socio Coldiretti è facile e gratuito! Basta andare su internet e digitare l'indirizzo https://socio.coldiretti.it. Cliccando su "registrati" dovrai inserire il tuo numero di Socio Coldiretti che si trova sulla tessera (il numero di socio e non quello di tessera), la partita Iva o il codice fiscale ed un indirizzo e-mail. Sulla tua posta elettronica riceverai subito una mail che ti permetterà di completare la registrazione ed accedere ai servizi del portale.

LA VENETA CHIMICA S.N.C.

PRODOTTI CHIMICI - LUBRIFICANTI - ACCESSORI

PRODOTTI CHIMICI - LUBRIFICANTI - ACCESSORI

FRATTA POLESINE (RO)
via Argine Scortico, 1786 (Transpolesana, nuovo casello autostradale Rovigo Sud / Villamarzana)

0425 669158
338 7019290
emanuele.massaro@lavenetachimica.it

Mobil
Performance by ExxonMobil

COPROB PUNTA ALLA CRESCITA

CON UN PREZZO SEMPLIFICATO

Per la **campagna 2022** nel CdA del 6 luglio 2022 è stato deliberato un **aumento di 2 €/ton** con saldo bietole entro la fine dell'anno. Previsto anche il **ristorno di 4 €/ton** all'approvazione bilancio 2022.

Nel nuovo piano strategico 2023/2027 il modello del prezzo bietola segue l'andamento del mercato dello zucchero.

CAMPAGNA BIETICOLA 2023

+30% vs. 2022

PREZZO COPROB
48 €/TON (5 € POLPE)

Prezzo medio salvo trattamenti diversi per lunghe distanze

+

AIUTI ACCOPPIATI
700 €/HA (12 €/TON)

Ipotesi stimata su una semina di 28.000 Ha nell'annata 2023

60 €/TON

CONTRIBUTO CERTIFICAZIONE SQNPI:
100 €/HA per chi non riceverà il contributo regionale

BIO

PREZZO COPROB
70 €/TON (5 € POLPE)

+

AIUTI ACCOPPIATI
700 €/HA (20€/TON)

Ipotesi stimata su una semina di 28.000 Ha nell'annata 2023

90 €/TON

PIANIFICAZIONE CERTA DEGLI INCASSI PARTE COPROB

Settembre — Agosto — Luglio — Giugno

Ottobre

60% acconto su fattura bietole (e polpe) consegnate nel mese precedente

Novembre — Dicembre — Gennaio

Saldo bietole

Saldo aiuto accoppiato da parte dell'ente pagatore

PER INFORMAZIONI:

Helpdesk Ufficio Agricolo Minerbio Tel. 051 6622230 - Ufficio Agricolo di Pontelongo Tel. 049 9776126

Un riconoscimento speciale per l'**Azienda Agricola Capato**: Cliente dell'Anno 2022, divisione trattori agricoli "Campo Aperto".

Il mese scorso abbiamo avuto il piacere di visitare l'Azienda Agricola Capato Angelino, Mario, Bruno e Figli S.S che opera dal 1961 nel settore agroalimentare garantendo ai propri clienti il massimo della qualità e sicurezza alimentare. L'esperienza accumulata negli anni e la sensibilità nell'adeguamento alle nuove tecnologie ha permesso un alto livello qualitativo delle produzioni, riducendo al minimo gli impatti sull'ambiente circostante.

L'Azienda è specializzata nella produzione di ortaggi durante tutto il periodo dell'anno, grazie ai 45 ettari coperti da serre riscaldate di nuova generazione e alle strutture antigrandine che permettono di produrre anche in presenza di fenomeni meteorologici avversi.

La struttura produttiva si trova a Lusia, in provincia di Rovigo, un comune particolarmente favorevole all'attività orticola grazie alla fertilità del terreno resa tale dalla vicinanza del fiume Adige e dalle condizioni microclimatiche.

Vantano una sede principale di circa 2000 m² in cui sono ubicati gli uffici, le celle di stoccaggio, il magazzino con zona lavaggio, e l'area spedizione.

Nell'arco del 2022, noi di Agrimacchine Polesana abbiamo consegnato all'Azienda Capato ben **sei nuovi trattori Kubota**, dai 70 ai 170 cavalli di potenza. Nello specifico: tre performanti M4-063 DTH, i tuttofare perfetti per un'Azienda come la loro; due M6-121 Utility (i primi consegnati sul mercato italiano) che garantiscono elevate prestazioni nonostante la dimensione compatta e leggera, ed infine la testa di serie, l'M7-173 che, come di consuetudine, lascia sempre sbalordito chiunque lo provi.

Inutile dire che per noi è ovviamente motivo di vanto aver avviato una collaborazione importante con un Opinion Leader indiscusso della nostra area di competenza, riconosciuto a livello nazionale per la qualità in termini di produzione ed il metodo di lavoro certificato. Grazie Famiglia Capato!

> *Abbiamo scelto Kubota per le emissioni ed i consumi ridotti, aspetti fondamentali per la nostra Mission. Anche i 5 Anni di Garanzia di Casa Madre sono stati decisivi.*

Il socio Simone Capato ci ha esposto il punto di vista dell'Azienda ed il motivo che li ha spinti ad investire sul marchio giapponese.

Innanzitutto grazie per la fiducia dimostrataci e complimenti ancora per l'importante investimento. Come vi state trovando con i vostri nuovi Kubota?

Siamo davvero contenti. Quando abbiamo deciso di rinnovare il parco macchine, non ti nego che Kubota era una delle opzioni che più intrigava noi soci.

Perchè avete scelto proprio Kubota?

Ci hanno facilitato nella scelta i bassi consumi e le ridotte emissioni, aspetti fondamentali per la nostra Mission aziendale.

Da anni investiamo in tecnologia, con un particolare occhio di riguardo a quello che è il rispetto per l'ambiente, per garantire un prodotto di altissima qualità. Per non parlare dell'affidabilità: è l'unico marchio sul mercato che ti propone 5 Anni di Garanzia di Casa Madre. In questo modo possiamo far lavorare le nostre sei nuove macchine in totale serenità.

Consiglieresti la tua esperienza?

Trasparenza e disponibilità sono due degli aspetti che ci hanno spinto a scegliere Agrimacchine Polesana. Li consigliamo ad occhi chiusi e non ti nego che non mi dispiace iniziare a vedere qualche trattore arancione in giro per Lusia.

AGRIMACCHINE POLESANA SRL

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Chiama subito il **342 693 6571**

Agrimacchine Polesana S.r.l. - Via I Maggio, 231 - Bosaro (RO) | **Agrimacchine Polesana Padova** - Via Padova, 112 - Cartura (PD)
Agrimacchine Polesana Verona - Località Mongabia Via Martiri di Cefalonia e Corfù, 7 - Castelnuovo del Garda (VR)

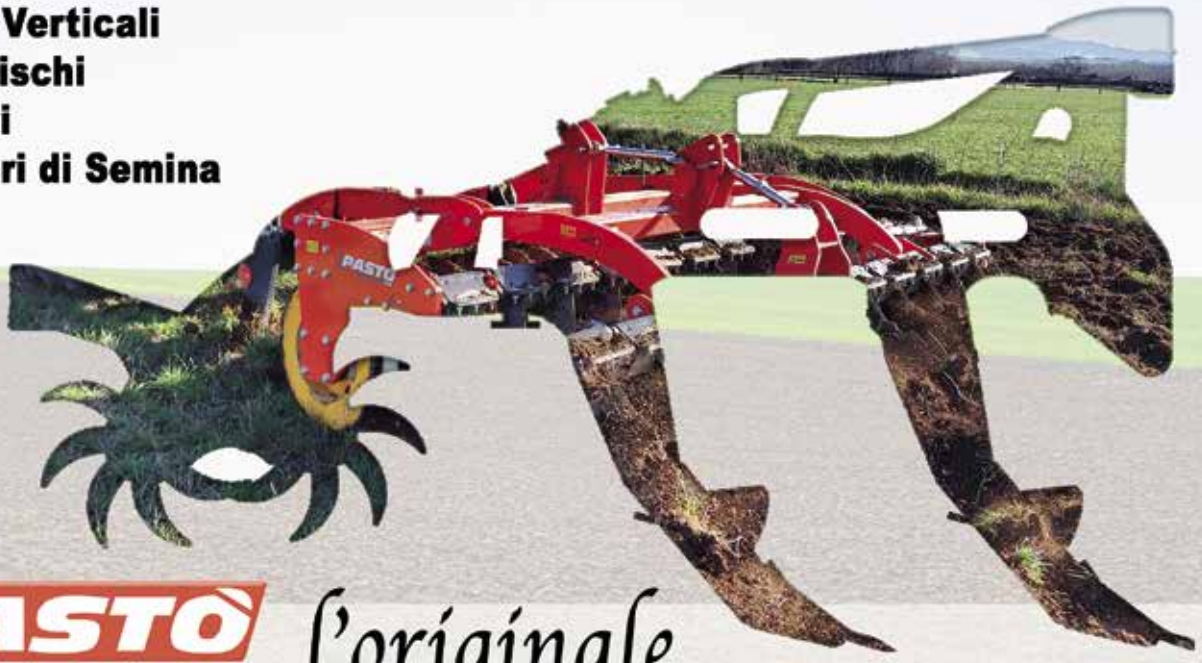
Pastò Agricoltura: macchine per la lavorazione del terreno progettate e costruite con gli agricoltori

Fu mio padre - Elia Pastò - ad intuire che bisognava imparare dagli agricoltori per costruire gli attrezzi che servivano loro nel lavoro quotidiano.
Una idea che ci accompagna ancora oggi, dopo più di sessant'anni, per progettare e costruire attrezzature destinate a lavorare la terra.
Oggi il contesto è cambiato, ma non la terra.
Abbiamo macchine trattrici più potenti, *infatti progettiamo e produciamo attrezzature più grandi e capaci di sviluppare una quantità di lavoro impressionante sui campi in cui operano.*
Abbiamo tecnologia e materiali migliori e più performanti.
Infatti - utilizzando metodi e materiali tecnologicamenta avanzati - realizziamo progetti e macchine resistenti e molto effcienti. Una macchina Pastò non è per sempre, ma vi accompagnerà per lungo tempo nel vostro lavoro.
Abbiamo una consapevolezza nuova su come lavorare il suolo per produrre cibo e e alimenti - in modo rispettoso dell'ambiente - per gli esseri umani e gli animali.
Questo non è poca cosa: le urgenze ambientali, il riscaldamento globale e tutte le tematiche connesse ai temi ecologici ci spingono ad applicare le conoscenze scientifiche nella costruzione delle nostre attrezzature.
L'uso delle nostre macchine contribuisce a migliorare la struttura del suolo, la sua permeabilità all'acqua e all'ossigeno favorendo lo sviluppo rigoglioso delle colture.
Le lavorazioni superficiali effettuate con le attrezzature Pastò Agricoltura predispongono il terreno per l'accumulo di Co2, sottraendola all'atmosfera e imprigionandola nel primo strato del suolo, dove diventa materia organica nutriente per il ciclo biologico. Non poco per del ferro lavorato e assemblato a partire da una idea e da un progetto.
Dove abbiamo imparato tutto questo?
Ok gli studi scientifici, gli esperti, i convegni... va bene tutto.
Ma ancor di più (e ancora oggi) impariamo accompagnando sul campo gli agricoltori. Assistendoli nel loro lavoro quotidiano per capirne esigenze e necessità. E quindi producendo risposte alle loro istanze di miglioramento, attreverso le nostre attrezzature.
Siamo ad Anguillara Veneta, comodi a voi. Ma soprattutto siamo dove voi lavorate e producete, ogni giorno.

Francesco e Federico Pastò

Ci mettiamo dal punto di vista dell'Agricoltore:
attrezzature performanti, solide, pronte per il futuro.

- **Dissodatori**
- **Drenatori Verticali**
- **Erpici a Dischi**
- **Coltivatori**
- **Praparatori di Semina**



PASTÒ AGRICULTURE SINCE 1960 *l'originale*

Siamo a Anguillara Veneta • tel 049 646691 www.pastoagricoltura • info@pastoagricoltura.com

RIPARTE IL CONCORSO "FUORI CLASSE" DELLA REGIONE VENETO

Le iscrizioni scadono il 15 dicembre 2023

A cura di Alessandra Borella

La Regione Veneto ha riproposto il progetto "Fuori Classe", inserito nell'ambito del Programma delle attività congiunte per l'anno scolastico 2022/2023 previsto dal Protocollo d'intesa Salute in tutte le Politiche e promosso dalla Regione del Veneto - Assessorato al Turismo in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e con Unpli Veneto. **Fuori classe è un concorso della Regione Veneto finalizzato a promuovere progetti condivisi tra scuole e fattoria didattica per la realizzazione di un percorso innovativo di educazione civica.** L'iniziativa si propone di approfondire le tematiche di educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari e sugli Obiettivi di Agenda 2030, tematiche che sono da sempre alla base del progetto regionale fattorie didattiche.
Questi progetti di educazione civica ed alimentare hanno dato vita ad orti e giardini scolastici, lezioni sull'alimentazione corretta, laboratori sul ciclo del latte, del pane, dell'olio e miele in aula. Sono stati proposti, inoltre, dibattiti su economia circolare, risparmio energetico, scarto zero e visite istruttive ai mercati dei produttori, oltre alla pet therapy, storia e cultura rurale e civica. Coldiretti ha affiancato i docenti ed i genitori al fine di promuovere una cultura della campagna amica. I risultati si misurano dalle adesioni e nella consapevolezza di riconoscere il sostegno degli agricoltori nella condivisione dell'importanza di avvicinare le nuove generazioni al settore agroalimentare ed all'ecosostenibilità.
La scuola capofila, insieme alla Fattoria didattica individuata come partner principale del progetto, dovranno procedere all'iscrizione al concorso compilando **entro il 15 febbraio 2023** il form di iscrizione. Per maggiori informazioni si può leggere l'informativa sul sito della Regione Veneto o scrivere a: concorsofuoriclasse2@regione.veneto.it.

ALTRI PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica nelle scuole è un traguardo fortemente voluto da Coldiretti ed il rapporto tra scuola ed azienda agricola quest'anno si è decisamente consolidato, grazie a diverse iniziative. Infatti, nelle scuole venete sono in corso altri due progetti di educazione civica: **Semi'nsegni e Teen'segno**, rispettivamente per le scuole dell'infanzia e primaria il primo ed il secondo per le scuole medie e superiori. Sono stati ideati da Coldiretti Veneto e vi stanno partecipando numerose aziende agricole e fattorie didattiche.

APPROVATI I BILANCI DEI CONSORZI DI BONIFICA

Consorzio di Bonifica Adige Po

Il 30 novembre scorso si è svolta l'Assemblea del Consorzio di Bonifica Adige Po nella quale è stato discusso e votato, a maggioranza, il bilancio di previsione 2023. Durante la seduta, tra le altre decisioni, sono stati aumentati gli stanziamenti di alcuni fondamentali capitoli di spesa per il funzionamento dell'ente che hanno maggiormente risentito dei rincari determinati dalla situazione economica attuale.

"In particolare - riferisce il presidente Roberto Branco -, abbiamo rimpinguato i capitoli del personale, con un aumento del 1,3%, dell'energia, del carburante e dell'acquisizione di beni materiali, per i quali è previsto un aumento del 15%; mentre nel capitolo delle manutenzioni è stato disposto un aumento del 21% e in quello dell'acquisto di altri servizi un adeguamento del 5,7%".

"Queste operazioni - continua il presidente Roberto Branco - porteranno ad un aumento medio della contribuenza intorno all'8% indispensabile per far fronte all'aumento effettivo dei costi che, peraltro, è stato ben superiore essendo l'energia elettrica aumentata oltre il 35%, i materiali da costruzione anche del 50%, vedi il calcestruzzo, o del 100% come ad esempio il ferro da costruzione. **Siamo consapevoli che il momento è molto difficile per tutti i consorziati e, quindi, per le famiglie, le imprese artigiane, industriali e agricole e proprio per questo abbiamo cercato di contenere al minimo l'adeguamento della contribuenza confidando in un ritorno dei prezzi a livelli più sostenibili, pur sapendo però che non torneranno più ai livelli pre-crisi energetica.** Non dobbiamo mai dimenticare che il compito del Consorzio è quello di mantenere in efficienza una rete di 1.700 Km di canali e più di 60 impianti idrovori di sollevamento che tengono costantemente all'asciutto le aree agricole ed urbane garantendo sicurezza idraulica ad un territorio di circa 120 mila ettari. **Il ruolo del Consorzio di Bonifica, naturalmente, è anche quello di assicurare il rispetto del fragile equilibrio del nostro territorio".**

"Oltre a questo - conclude il Presidente - ci dobbiamo occupare di derivare l'acqua dai fiumi per poi distribuirla durante la stagione irrigua a beneficio di tutto l'ambiente, il paesaggio e le produzioni agricole, ma che per garantire tutto questo, servono risorse adeguate che stiamo cercando di reperire anche attraverso finanziamenti regionali e statali".

Consorzio di Bonifica Delta del Po

"L'estrema variabilità dei prezzi dei materiali, dell'energia e dei servizi sicuramente si rifletterà sulla gestione del bilancio, ma il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea presteranno la massima attenzione per gestire al meglio e nello spirito dell'economicità e della efficienza le risorse derivanti dai contributi consorziali". Con queste parole il presidente del Consorzio di bonifica Delta del Po, Adriano Tugnolo, è intervenuto all'assemblea di approvazione del bilancio, che è stato approvato all'unanimità.

L'infausta combinazione della prolungata siccità e dell'aumento dei prezzi, con particolare riferimento all'approvvigionamento di materiali e di carburanti, ha causato non poche difficoltà nella gestione delle normali attività svolte per l'erogazione dei servizi di base e nel garantire il regolare avanzamento dei numerosi cantieri finanziati da fondi statali o regionali finalizzati alla realizzazione di opere di interesse pubblico nel campo della bonifica ma soprattutto dell'irrigazione. Il consumo di energia elettrica, soprattutto, riveste un ruolo rilevante all'interno dei capitoli di spesa dei bilanci consortili, ed ha avuto un impatto significativo nella gestione tecnico-economica della struttura.

"L'anno prossimo conclude il presidente Tugnolo – non potrà che ripartire da quanto seminato, per garantire la corretta erogazione dei servizi di base, ma anche dall'importante oltre che continua attività di progettazione esecutiva di interventi futuri che hanno portato al territorio del Delta del Po finanziamenti importanti, anche provenienti dal PNRR, volti a risolvere le problematiche affrontate e che saranno appaltati già dai primi mesi del 2023".

CAMPAGNA 2022 - NUMERI IN CRESCITA PER CONDIFESA ROVIGO

Condifesa Rovigo cresce, nonostante il periodo particolarmente difficile per il settore agricolo. Anche nel 2022 il Consorzio polesano di difesa di attività e produzioni agricole, che gestisce le polizze collettive per la copertura dei rischi in agricoltura, registra performance molto positive.

L'anno si è concluso con una crescita dei soci arrivati a 1.753 e dei valori assicurati che hanno raggiunto i 134,8 milioni, contro i 120 dello scorso anno, con un incremento del 11%.

I valori assicurati delle produzioni vegetali sono 106,7 milioni di euro, seguiti dalle strutture-serre con 27,3 milioni e zootecnia con 780 mila euro. Per le coperture dei tre settori i premi complessivi (costi assicurativi) anticipati dal Consorzio per conto dei soci alle compagnie di assicurazione ammontano 7.888.819,23 euro.

PRODOTTO	N. CERTIFICATI	SUPERFICIE	VALORE ASSICURATO	PREMIO TOTALE
Prodotti vegetali	4.689	42.028	106.757.492,65	7.625.477,01
Strutture	70	98	27.305.543,60	239.100,38
Zootecnia	8		780.442,40	25.241,84
TOTALI	**4.767**	**42.126**	**134.843.478,65**	**7.889.819,23**

È la conferma di un intenso lavoro svolto negli anni in collaborazione con le organizzazioni di categoria per affermare la cultura imprenditoriale della protezione dei raccolti e del reddito aziendale tramite le polizze agevolate.

Nel 2022 abbiamo sottoscritto convenzioni con 20 compagnie di assicurazione e, pur riscontrando difficoltà iniziali a trovare proposte per la gestione dei rischi catastrofali per i frutticoltori, vista la riduzione dell'offerta di coperture alle aziende del comparto, in particolare per le produzioni di drupacee e kiwi, ad inizio marzo abbiamo aperto la campagna di adesione/sottoscrizione dei certificati per i soci.

Una campagna che ricorderemo per l'inverno siccitoso seguito da una stagione caratterizzata da poche piogge di scarsa intensità, sporadiche grandinate e persistenti ondate di calore, che con temperature prossime ai 40° gradi hanno impattato negativamente su rese ed aspetti sanitari delle produzioni.

Le principali colture assicurate in Polesine sono i seminativi primaverili-estivi; primo fra tutti il mais da granella con 10.686 ettari assicurati su 25.900 coltivati, seguito da soia con 9.952 ettari assicurati su 33.700 seminati, frumento tenero con 9.223 ettari assicurati su 26.800 e frumento duro con il 65% di superficie assicurata per ettari 6.776, rispetto alla coltivata stimata in circa 10.185 ettari.

Il 38% della Superficie agricola utilizzata di queste produzioni è assicurata con coperture pluririschio (garanzie di frequenza - grandine, vento forte ed eccesso di pioggia) e mutirischio, che oltre alle garanzie di frequenza comprendono le garanzie catastrofali gelo-brina, siccità ed alluvione.

Risarcimenti Le 1.545 denunce di danno registrate in Consorzio, hanno generato risarcimenti per 3.806.000 euro, che sono stati liquidati agli agricoltori a dicembre.

Le mutate condizioni climatiche, che sono ormai una realtà, impatteranno sempre di più sul reddito delle imprese agricole, tanto che la Pac dal 2023 introdurrà nuovi strumenti che, in sinergia con le polizze assicurative, eserciteranno ancora di più il ruolo di protezione dei raccolti dalle avversità atmosferiche. Ed Il Consorzio sarà in prima linea al fianco degli agricoltori per sostenere la transizione tecnologica ed assicurativa.

Lo staff di Condifesa Rovigo, formato dal presidente Mauro Giuriolo, il direttore Tiziano Girotto e dalle impiegate Elena Boldrin, Elena Scagnolari e Marika Masiero vi augura buone feste!

Energia agricola a km 0

LA NOTIZIA DEL SOCIO

Caro bollette, cosa sta succedendo al prezzo dell'energia?

Negli ultimi mesi abbiamo condiviso le prospettive future del mercato elettrico che continua ad essere molto variabile. Scopriamo cosa aspettarci.

Nel mese di novembre il prezzo di borsa dell'energia ha avuto un andamento molto simile a quello di ottobre, la media del prezzo dell'energia si è infatti attestata intorno ai 0,22€/kWh, mantenendo quindi la media di quest'anno su 0,30€/kWh. L'aspetto interessante è che per la prima volta dall'estate del 2021, nonostante gli aumenti, il prezzo di riferimento del mese in corso è stato allineato alla media del prezzo dello stesso mese dell'anno precedente.

Per i prossimi mesi però le prospettive ci indicano una probabile nuova crescita del prezzo dell'energia, ci stiamo infatti avvicinando verso periodo più freddo dell'anno, momento in cui la domanda di gas naturale aumenta e questo avrà probabilmente delle ripercussioni sull'andamento del prezzo dell'energia.

In Italia, infatti tutte le fonti energetiche (rinnovabili e fossili) concorrono a creare il prezzo di mercato dell'energia elettrica. Questo prezzo, frutto di contrattazioni giornaliere sulla "borsa elettrica" è chiamato PUN (acronimo di Prezzo Unico Nazionale) ed è calcolato secondo il meccanismo del prezzo marginale, ovvero utilizzando come parametro il costo della fonte più costosa. Nel nostro paese la produzione di energia elettrica è ancora molto legata al gas naturale e alla sua importazione (rappresenta il 48,13% del totale dell'energia immessa in rete). Questo significa che a fronte di un aumento del prezzo del gas naturale, aumenta il prezzo di mercato di tutta l'energia prodotta nel sistema nazionale.

Le previsioni ci indicano come prezzo medio per i primi sei mesi del prossimo anno una tariffa che si attesta intorno a 0,30€/kWh.

In queste situazioni, diventare soggetto attivo nella produzione di energia da fonte rinnovabile può essere una risposta concreta al caro energia.

Autoprodurre la propria energia, attraverso l'adesione ad una Comunità energetica, oppure attraverso l'installazione di un proprio impianto fotovoltaico può infatti generare benefici economici capaci di ripagare la bolletta e far concorrere ognuno di noi alla transizione energetica delle nostre aziende e della nostra Comunità.

COMUNITÀ ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ DI COLDIRETTI VENETO

31.623.840 kWh
Energia scambiata tra produttori e consumatori

1.083
Aziende e abitazioni dei Soci coinvolti nel progetto Energia agricola a km 0

89
Uffici e Sedi forniti di Energia agricola a km 0 prodotta dalle aziende dei Soci

8.576 tCO2
CO2 evitata

18.609 BEP
Barili equivalenti di petrolio evitati

Dati aggiornati al 28.11.2022

Per approfondire l'argomento e rimanere aggiornato inquadra il QR Code!

Vuoi maggiori informazioni?
Chiamaci, risponderemo alle tue domande!

045 8762665

Per maggiori informazioni: visita il sito **www.energiaagricolaakm0.it** o scrivi a **coldiretti@forgreen.it**

AUMENTI PENSIONI PREVISTI A GENNAIO PER FRONTEGGIARE IL CARO VITA

A cura di Paolo Casaro, Responsabile provinciale Epaca

Dopo gli aumenti di ottobre scorso sulle pensioni, via libera tramite il nuovo decreto del ministero dell'Economia ad un maxi incremento a decorrere da gennaio 2023 di ben 7,3 punti percentuali, il maggiore da oltre 20 anni. Principale responsabile di questa maxi rivalutazione è, senza grandi sorprese, l'inflazione, tema caldo e centrale di questi ultimi tempi, nonché causa primaria della perdita del potere di acquisto delle famiglie italiane e che ad ottobre è arrivata a raggiungere il dato record di 11,9 punti percentuali, mai così alta dagli anni '80. In questo articolo non ci concentreremo sulle motivazioni alla base di questo spiccato aumento dei prezzi, ma spiegheremo come lo Stato abbia deciso di intervenire sul fronte delle pensioni, per aiutare i soggetti più anziani della popolazione a far fronte a questa nuova crisi.

Facendo un passo indietro di qualche mese, due sono fondamentalmente le vie seguite nel corso di quest'anno dalla precedente legislatura per aiutare i pensionati: la prima mirava ad un anticipo della rivalutazione delle pensioni al mese di ottobre, mentre la seconda prevedeva un anticipo del conguaglio, anch'esso applicato solitamente ad inizio anno, e che nel caso specifico era dato dalla differenza fra l'inflazione presunta ad inizio 2021 e quella definitiva registrata nello stesso anno. Il primo aumento, già decorso dal 1 ottobre 2022, è stato pari al 2% ed ha riguardato tutte le pensioni erogate dall'Inps il cui importo a settembre 2022 non sia stato superiore a 2.692 euro lordi. Quello relativo al conguaglio, invece, è quantificabile nella misura dello 0,2% ed è decorso dal 1 novembre, con corresponsione degli arretrati maturati nei primi dieci mesi dell'anno. A differenza della rivalutazione di ottobre, il conguaglio ha riguardato la totalità delle pensioni, senza alcun discrimine di reddito.

Detto ciò, passiamo alla rivalutazione citata ad inizio articolo, che prevede un cospicuo aumento della pensione dal 1 gennaio. L'aumento del 7,3% per il 2023 è stato calcolato sulla base dell'indice Istat provvisorio registrato nei primi nove mesi del 2022, aumento sul quale verrà poi applicato un conguaglio in base all'indice definitivo calcolato il prossimo anno. Tutti i pensionati che hanno già ricevuto il precitato anticipo del 2% dal 1 ottobre 2022 riceveranno solo il residuo del 5,3%. L'adeguamento porterà le pensioni integrate al minimo a 563,73 euro. In queste ore il governo sta discutendo sulla possibilità di poter innalzare ulteriormente la soglia delle pensioni minime ad almeno 600 euro.

I tipi di trattamenti esclusi da queste misure di carattere straordinario sono gli stessi per cui normalmente è prevista l'esclusione da questo tipo di rivalutazione come ad esempio, per citarne alcuni, l'Ape sociale o la categoria degli assegni straordinari di sostegno al reddito. Sono, invece, incluse nella manovra alcune misure di carattere assistenziale, per loro natura scollegate dalla contribuzione versata durante la vita lavorativa del soggetto, ma anch'esse soggette ad una rivalutazione periodica: è il caso degli assegni totali o parziali agli invalidi civili e dell'assegno sociale (l'importo di quest'ultimo passa da 460,28 a 493,88 euro). Sono esclusi dalla rivalutazione l'indennità di accompagnamento e l'indennità di frequenza per i minori.

In caso di dubbi in merito all'importo della vostra pensione, gli operatori Epaca dei nostri uffici del territorio rimangono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Per ulteriori informazioni sui servizi alla persona è possibile contattare i patronati Epaca della provincia di Rovigo. Tutti gli indirizzi e i contatti sono di seguito:

UFFICIO PROVINCIALE:

Rovigo
Via Alberto Mario, 19
0425/201949
epaca.ro@coldiretti.it

UFFICI DI ZONA:

Rovigo
Via del Commercio, 43
0425/201832
mariastella.bianco@coldiretti.it

Castelmassa
Piazza della Repubblica, 34
0425/201994
mattia.gagliardo@coldiretti.it

Porto Tolle
Via Giacomo Matteotti, 208/A
0426/81161
diego.guolo@coldiretti.it

Adria
Via M. Pozzato, 45/A
0425/201985
michele.vascon@coldiretti.it

Fiesso Umbertiano
Via Matteotti, 47
0425/201972
mattia.gagliardo@coldiretti.it

Taglio di Po
Via Roma, 54
0425/201944
diego.guolo@coldiretti.it

Badia Polesine
Via G. Piana, 68 - 0425 /01958
cinzia.mazzucato@coldiretti.it

Lendinara
Piazza Risorgimento, 15
0425/201967
cinzia.mazzucato@coldiretti.it

IL GAL POLESINE DELTA PO NOMINATO COORDINATORE DEI GAL DEL VENETO

A cura di Gal Delta Po

Nel corso dell'incontro di Coordinamento dei Presidenti e Direttori dei GAL del Veneto, tenutosi a Farra D'Alpago (BL) il 2 dicembre, il GAL Polesine Delta del Po è stato nominato a rappresentare i GAL Veneti per il prossimo biennio 2023-2024.
Il Presidente del GAL Delta Po, dott. Sandro Trombella, è quindi il nuovo Presidente pro tempore del Coordinamento, mentre il direttore, dott. Stefano Fracasso coordinerà il tavolo tecnico dei direttori dei 9 GAL del Veneto.
L'incarico avviene in un momento di particolare importanza e molto impegnativo per l'attività dei GAL, in quanto il Coordinamento dovrà occuparsi di transitare i programmi LEADER nella nuova programmazione 2023-2027, considerando che nel 2023 saranno selezionati i nuovi PSL e che dal 2024 saranno attivati i primi bandi.
A tal proposito, nella medesima giornata, la Commissione Europea ha approvato il Piano Strategico Nazionale per la PAC 2023-2027, che rappresenta il programma a cui fare riferimento per lo sviluppo rurale dei prossimi anni. Ora, in base a quanto stabilito dal competente Regolamento UE, entro 1 anno dovranno essere operative le nuove strategie di sviluppo dei GAL che saranno finanziate dal Complemento di Sviluppo Rurale per il Veneto.
Inoltre, cosa mai avvenuta nel passato, il Coordinamento dovrà continuare a seguire le attività della

programmazione 2014-2020, ancora in corso, e che si concluderà alla fine del 2024.
La Regione Veneto da diverso tempo ha riconosciuto l'utilità del Coordinamento, non solo per una questione di metodo al fine di un confronto più rapido, ma anche per una maggiore condivisione nell'attuazione delle strategie di LEADER nello sviluppo rurale. Inoltre il Coordinamento rappresenta i GAL nel tavolo del partenariato regionale dello sviluppo rurale, e partecipa ad altri comitati, tra cui il più importante quello del Comitato di Sorveglianza che attualmente si occupa di seguire l'attuazione del PSR.

AGGIUNGIAMO VALORE AL VALORE

èpaca è

COLDIRETTI

SALUTE PREVIDENZA FAMIGLIA SOCIALE

VUOI ESSERE COSTANTEMENTE AGGIORNATO?

SIAMO SEMPRE AL TUO FIANCO ANCHE QUI!

CLICCA MI PIACE PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATO

ACCORDO INTESA SAN PAOLO - COLDIRETTI

Ben 430milioni di euro all'Agricoltura triveneta

A cura della Redazione

In Veneto, lo scorso 9 novembre, ha fatto tappa il tour organizzato da Coldiretti ed Intesa Sanpaolo, per illustrare agli imprenditori agricoli l'accordo nazionale che prevede un plafond di 3 miliardi di euro, di cui 430 milioni di euro destinati a questa regione, per cogliere le opportunità dei bandi previsti dal Pnrr per il settore, e gli altri pilastri su cui si fonderà la collaborazione. Dopo la presentazione dell'accordo, avvenuta a Mestre al Novotel Venezia Mestre Castellana, a cura di Anna Maria Moressa, Economista della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sul tema "L'agro-alimentare italiano: sfide e opportunità di crescita", la platea ha partecipato ad un dibattito tra Raffaele Borriello, Capo Area Legislativa e Relazioni Istituzionali di Coldiretti, Massimiliano Cattozzi, responsabile Direzione Agribusiness Intesa Sanpaolo e Maria Chiara Zaganelli, Direttore Generale di Ismea. I contenuti dell'accordo sono stati illustrati da Alberto Bertin, Capo Area Ufficio Giuridico-Legislativo Coldiretti Veneto insieme a Luca Vittorio Montù, Direttore Area Agribusiness Veneto Est e Friuli Venezia Giulia Intesa Sanpaolo, e Roberto Zanetti, Direttore Area Agribusiness Veneto Ovest e Trentino Alto Adige Intesa Sanpaolo. "Questo accordo è un impegno reciproco nei confronti del patrimonio agroalimentare italiano. Nel cuore del Nordest, nella regione dove si concentra una produzione lorda vendibile che supera i 6 mld di euro, scommettere sull'agricoltura è un'operazione strategica in quanto il settore primario è motore di sviluppo e innovazione continua - ha affermato Marina Montedoro direttore di Coldiretti Veneto. - Sostenere le imprese agricole significa, quindi, sostenere la produzione di cibo per puntare ad un'autosufficienza alimentare e garantire la sicurezza alimentare. Il sostegno all'intraprendenza, soprattutto delle nuove generazioni dei campi, è determinante in un'area dell'Italia che dà spinta a tutto il "sistema Paese".
"Gli incontri che stiamo promuovendo sul territorio Coldiretti rispondono alla volontà comune di rafforzare il dialogo con gli imprenditori, affinché colgano quanto prima l'opportunità di investire adesso per cambiare strutturalmente il modo di fare agricoltura, verso un futuro in cui la sostenibilità e l'innovazione tecnologica siano perfettamente integrate nel processo produttivo e di trasformazione" ha concluso Cattozzi.

PHILIP MORRIS ITALIA E COLDIRETTI FANNO QUADRATO CONTRO IL CARO COSTI

Bollette energetiche in aumento, inflazione crescente e fenomeni meteo avversi con una siccità diffusa su larga parte del territorio nazionale e in particolare al Nord hanno messo in difficoltà molte produzioni agricole. Ma un modello virtuoso di filiera ha confermato che grazie al gioco di squadra le criticità si possono affrontare. È quello messo in campo da Coldiretti e Philip Morris Italia con l'accordo di filiera siglato ormai da più di 10 anni. Dal 2011, dall'avvio della partnership strategica di Philip Morris con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, sono stati investiti oltre due miliardi di euro nella filiera agricola del tabacco italiano, la più importante d'Europa per volumi di produzione e per numero di addetti (circa 50.000 in totale).

Per sostenere i produttori in questo momento pesantemente condizionato dal caro costi, questo autunno Philip Morris ha previsto per gli agricoltori di Coldiretti un aumento dei prezzi del tabacco Virginia. Un'altra misura è il erogazione anticipata del contributo previsto dal contratto legato ai parametri di sostenibilità eco-energetica della filiera.

Si viene così incontro alle esigenze degli agricoltori che hanno dovuto affrontare spese maggiorate e danni da maltempo e che dunque si trovano in crisi di liquidità. Questo intervento è in linea con l'accordo "salva raccolti" che Coldiretti e Philip Morris avevano già sottoscritto nei mesi scorsi e che aveva previsto un bonus economico straordinario per riconoscere agli agricoltori un incremento del prezzo, sia per il tabacco Bright, sia per il Burley, nelle regioni Veneto, Umbria e Campania, e dare così una boccata di ossigeno alle aziende che devono far fronte a forti incrementi dei costi di produzione, in particolare energetici (gpl, metano, elettricità, gasolio) e dei mezzi tecnici.

Un adeguamento ritenuto importante anche per il rilancio del settore in vista dell'entrata in vigore della riforma della Politica Agricola Comune (PAC). In campo ci saranno comunque altre misure finalizzate a rafforzare una filiera di grande rilevanza economica e occupazionale per le aree coinvolte.

Complessivamente, dunque, l'investimento aggiuntivo di Philip Morris ha raggiunto quota 11 milioni di euro.

"Ancora una volta siamo presenti e vicini alla filiera del tabacco e alle migliaia di persone che ci lavorano. In una fase tanto delicata - ha dichiarato Cesare Trippella, Head of Leaf EU di Philip Morris International, - facciamo la nostra parte per dare certezze nell'immediato e creare le condizioni per proseguire nel percorso di sostenibilità intrapreso già da anni con Coldiretti e le imprese agricole".

Gennarino Masiello, Presidente dell'Organizzazione Nazionale Tabacco Italia e Vice Presidente nazionale di Coldiretti ha sottolineato che "Gli interventi economici messi in campo rappresentano un gesto di responsabilità concreta da parte di Philip Morris e un segnale di attenzione importante per le aziende agricole in questo momento di forte incertezza e instabilità; assistiamo, infatti, ad una crescita continua dei costi di produzione, in particolare energetici".

"La crisi energetica si affronta solo con la corresponsabilità dell'intera filiera e l'accordo siglato nel settore del tabacco rappresenta un modello importante per l'intero sistema agroalimentare - ha dichiarato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini - ed è necessario intervenire di fronte ad aumenti di costi insostenibili per le imprese agricole che rischiano di compromettere i raccolti con un impatto su economia, ambiente e lavoro".

"Abbiamo voluto assumere questo impegno - ha affermato Marco Hannappel, Presidente e Amministratore Delegato di Philip Morris Italia - nell'ottica di una filiera integrata più che mai importante in una fase delicata come quella che stiamo attraversando".

LA DELEGATA FEDERICA VIDALI INTERVENUTA ALLA GIORNATA DI STUDIO SUI PAESAGGI RURALI STORICI

A cura di Alessandra Borella

Nel mese di novembre, Coldiretti Giovani Impresa Veneto ha partecipato al quarto appuntamento delle giornate di studio sui paesaggi rurali storici dedicato alle colline di Conegliano e Valdobbiadene a Villa dei Cedri a Valdobbiadene (Tv). Per il gruppo di Coldiretti Giovani Impresa ha portato il contributo la delegata provinciale di Rovigo, Federica Vidali, anche vice delegata regionale. Come Giovani Impresa abbiamo ricordato l'importanza di un dialogo aperto con le Istituzioni, studiosi, professionisti, che consideri il ruolo determinante ed insostituibile dell'agricoltura nel curare e restituire i paesaggi storici curati, sicuri, fruibili per tutti. All'incontro hanno portato i saluti istituzionali Matelda Reho, Università Iuav di Venezia; Giorgio Doria, Osservatorio Regionale per il paesaggio; Roberto Masiero, Osservatorio locale per il paesaggio; Anna Vettoretti, assessore al commercio e ambiente comune di Valdobbiadene; Giuliano Vantaggi, direttore Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Sono intervenuti poi Tiziano Tempesta, Università degli studi di Padova; Mauro Agnoletti, Cattedra Unesco; Walter Biasi e Ornella Santantonio, Ordine degli Agronomi e forestali.

ANNA MARIA MANTOVANI, SOCIA DI FIESSO, NUOVO COMPONENTE DEL CNG

La giovane socia Coldiretti di Fiesso Umbertiano, **Anna Maria Mantovani, è la nuova componente del Consiglio nazionale dei giovani**. L'elezione è avvenuta in occasione del recente congresso. Anna Maria, classe 1995, è laureata in Agraria e si è specializzata in agricoltura di precisione, che svolge nell'azienda della quale è titolare. Anna Maria è entrata a far parte del **Consiglio Nazionale dei Giovani, l'organo consultivo cui è demandata la rappresentanza dei giovani nell'interlocuzione con le istituzioni per ogni confronto sulle politiche che riguardano il mondo giovanile**, istituito con Legge n.145/ 2018. Il Cng è membro del Forum Europeo della Gioventù (European Youth Forum), che rappresenta gli interessi dei giovani europei presso le istituzioni internazionali. Il Consiglio Nazionale dei Giovani può contare sul supporto di oltre 80 associazioni per collaborare con le Amministrazioni pubbliche, elaborando studi e predisponendo rapporti sulla condizione giovanile, utili a definire le politiche per i giovani, esprime pareri e formula proposte su atti normativi di iniziativa del Governo su materie che interessano i giovani.

GIORGIA FREGNAN VOLA A DUBLINO al workshop di Eip-Agri

Giorgia Fregnan 26enne, legale rappresentante della Società Agricola Agrifree di Porto Viro, già vincitrice di una menzione del premio Oscar Green 2022 con i "Ricci del Delta" è stata selezionata per partecipare a un workshop europeo dedicato a giovani agricoltori. Giorgia ha potuto candidarsi perché, oltre a essere giovane e imprenditrice agricola, doveva assicurare di parlare molto bene l'inglese perché sarà la lingua madre dell'incontro. Giorgia è una neolaureata in economia aziendale e management. In azienda agricola si occupa del settore marketing e della promozione dei prodotti, tra i quali ci sono la pasta dura e panificati di diverso tipo. È volata a Dublino a fine novembre per partecipare al workshop della rete della Pac dell'Ue intitolata "Giovani imprenditori - Motori dell'innovazione nelle zone rurali" organizzato dalla direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea e lo strumento di sostegno all'innovazione e allo scambio di conoscenze Eip Agri. Il workshop si è concentrato sullo scambio di conoscenze e sulla condivisione di pratiche innovative e stimolanti che possono sostenere l'imprenditorialità giovanile e gli ecosistemi dell'innovazione nelle aree rurali.

ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

SALARA - I soci di Salara Lucia Buzzola e Giorgio Campioni hanno festeggiato un importante anniversario: 55 anni matrimonio. Da parte della famiglia le più vive congratulazioni per questo traguardo d'amore. L'Associazione Polesana Coldiretti Rovigo si unisce con i propri auguri ai soci Lucia e Giorgio!

LAUREA

LUSIA - Maria Rando, sorella del nostro socio Nicola e figlia di Donato, si è laureata all'Università di Padova in Infermieristica, con votazione 105 su 110 con la tesi "Gestione infermieristica della Npt in cure palliative domiciliari: revisione della letteratura e proposta di una brochure informativa ed educativa". Il relatore era il dott. Alessandro Ravagnan. I familiari e gli amici si congratulano per l'obiettivo raggiunto. L'Associazione polesana Coldiretti Rovigo si unisce alle congratulazioni!

LENDINARA – Edoardo Rossi, figlio del nostro collega Gianni Rossi, ha conseguito la laurea triennale al Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, corso di laurea in Ingegneria elettronica all'Università di Padova, con la tesi: "Applicativi grafici per la gestione energetica remota di impianti" e relatore il prof. Stefano Vitturi. Le più vive congratulazioni da parte di Coldiretti ed Impresa Verde Rovigo.

IN VENDITA IN POLESINE...

Gli ultimi annunci pervenuti in Redazione

POLESELLA - Vendesi in località/via Raccano terreno agricolo di 4870 metri quadrati (foto 1). Tel. 328/6020406.

MELARA - Vendo tubo in ferro lungo 7 metri, diametro 75 centimetri, spessore 1 centimetro

completo di chiusura. Prezzo da concordare. Tel. 328/2119668.

BERGANTINO - Vendo carretta attacco sollevatore (1,73x1,60), carretta con ruote, ribaltabile (2,55x1,53), paletti cemento lunghezza 3 m. Tel. 348/5426914.

BADIA POLESINE - Vendo botte da 4 quintali per trattamenti, viti per trattore o motocoltivatore, n. 2 ruote strette 9-5-38 e un girello Paker. Tel. 339/3286787.

ROVIGO - Vendo attrezzi agricoli per trattori 130-150 cavalli per lavorazione terreni: aratro vomere Tietto reversibile; dissodatore Pastò; erpice 7 metri riducibile a 2 metri; rapega riducibile. Tel. 0425/423675 o e-mail: filsal@libero.it.

GAVELLO - Vendesi atomizzatore (foto 2) portato con attacco a 3 punti in buono stato; aratro Bordin monovomere voltaorecchio; ranghinatore a pettine; pigiatrice elettrica; n. 2 botti in cemento; un torchio; n. 20 damigiane; n. 300 colonne in cemento. Tel. 333/7985462.

PORTO VIRO - Vendesi rimorchio agricolo marca Menci (foto 3), 140 quintali di portata con sponde rialzate. Tel. 348/2520045.

ADRIA - Vendo seminatrice Nodet (foto 4) 6 file a 45 cm o 4 file a 75 cm munita di: spandiconcime e microgranulatore, dischi mais, soia, bietole e girasole. Perfettamente funzionante e in ottimo stato. Tel. 348/5744552.

VILLADOSE - Cerco carro raccogli frutta in buono stato. Telefonare ore pasti ai numeri 0425/908583 o al cellulare 349/0643993.

foto 1

foto 2

foto 3

foto 4

TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE PER PROIETTARE LA FILIERA DEL TABACCO NEL FUTURO

Una visione che punta alla radicale innovazione della filiera del tabacco per costruire un futuro senza fumo. Si tratta della strategia rivoluzionaria di Philip Morris Italia che ha un asse portante nella qualità e nelle buone pratiche agricole. Sono i valori condivisi nell'accordo di filiera con Coldiretti e che, secondo Marco Hannappel, Presidente e Amministratore Delegato di Philip Morris Italia, "stanno già facendo la differenza per mantenere alta la competitività della filiera italiana". Un accordo di durata pluriennale che prevede l'acquisto di circa il 50% del tabacco prodotto in Italia, grazie alla collaborazione con circa 1000 aziende agricole di Coldiretti che operano prevalentemente in Campania, Umbria, Veneto e Toscana. I punti saldi sono qualità, valorizzazione e soprattutto innovazione con una finalità precisa e cioè la sostituzione delle sigarette convenzionali nel più breve tempo possibile grazie a prodotti del tabacco innovativi senza combustione. Il percorso è iniziato molti anni fa e vede i coltivatori della Coldiretti protagonisti della profonda trasformazione che intende mantenere alta la competitività della filiera integrata. Nonostante la flessione produttiva del 42,2% che si è registrata tra il 2011 e il 2021, sono stati mantenuti stabili i volumi di acquisto. Da un lato, dunque, la garanzia per gli agricoltori di Coldiretti di realizzare un prodotto già "prenotato" e che dunque consente una programmazione, dall'altro la certezza per la Philip Morris di acquistare un prodotto in linea con gli standard richiesti in termini di qualità e sostenibilità. Un risultato che è stato raggiunto grazie agli investimenti diretti alla trasformazione ecologica e digitale. Un percorso che Philip Morris e Coldiretti ritengono fondamentale per affrontare le sfide del medio e lungo termine e per realizzare iniziative di ottimizzazione e semplificazione volte a mitigare gli impatti di future situazioni congiunturali e consentire così di rafforzare la competitività nel contesto globale. Già sono stati centrati traguardi importanti dalla riduzione di CO2, con un crollo del 56% nel 2021 rispetto al 2012, all'uso responsabile della risorsa idrica (-53% sul 2015), un bene tanto più prezioso con i cambiamenti climatici e la drammatica emergenza della siccità che in questi ultimi anni ha comportato gravi danni alle colture.

Per favorire la transizione digitale con il "Digital Farmer", in collaborazione con il Cesar, Centro per lo Sviluppo Agricolo e Rurale, è stato avviato un percorso per i giovani coltivatori volto a favorire il miglioramento delle competenze tecniche e l'adozione di tecnologie all'avanguardia, supportandoli nel percorso di transizione eco-energetica e digitale. L'obiettivo è quello di migliorare le competenze tecniche, supportare l'adozione a livello aziendale di tecnologie innovative per sviluppare l'agricoltura di precisione e forme di produzione sempre più sostenibili. L'iniziativa mira a fornire le basi per lo sviluppo ed il rilancio di un nuovo modello produttivo più competitivo e rivolto al futuro, in vista delle sfide di medio-lungo termine.

Con una filiera efficiente, che innova e guarda al futuro, Philip Morris Italia punta molto anche all'Open Innovation, con particolare riferimento al mondo agricolo. Tra i progetti più interessanti in termini di potenzialità innovative lanciati e sostenuti da Philip Morris Italia a supporto della produzione di tabacco greggio c'è il Leaf Innovation Hub, il cui obiettivo è sviluppare aree di innovazione per la tabacchicoltura in specifiche tematiche di interesse Nel 2019 è stata lanciata la call for innovation "BeLeaf: Be The Future", rivolta a start-up, spin-off e piccole-medie imprese nazionali e internazionali che avessero sviluppato tecnologie e soluzioni applicabili al settore agritech e in particolare a tutto ciò che riguarda la coltivazione, la raccolta e la lavorazione del tabacco in maniera sostenibile ed efficiente. Nell'ambito della nuova edizione nel 2022, la call ha superato il territorio nazionale ed è stata lanciata a livello europeo: 280 le startup contattate, 112 le candidature ricevute, 3 le startup scelte per la fase di co-design, di cui una chiamata a sviluppare una proof of concept con Philip Morris Italia. La transizione ecologica e digitale è dunque determinante per la costruzione del futuro della filiera. "Il miglioramento delle competenze imprenditoriali e delle nuove tecnologie utilizzate in azienda - ha spiegato Gennarino Masiello, Presidente di ONT Italia e Vice Presidente di Coldiretti - sono ormai precondizioni indispensabili per supportare la competitività e la sostenibilità delle nostre imprese. Considerata infatti la rapidità con cui evolve lo scenario di riferimento per il settore, alcune innovazioni non sono più rimandabili e, in questo caso, il vero costo o difficoltà per le aziende sarebbe costituito dal "non innovare" piuttosto che dal percorrere sentieri di sviluppo e innovazione". E il supporto di Philip Morris Italia è determinante perché consente di operare nella vera ottica di filiera. Tecnici dedicati infatti affiancano le aziende per avviare così una efficace programmazione definendo le criticità e gli obiettivi di miglioramento da perseguire attraverso un programma mirato. I corsi e le attività vertono sulle tecniche di coltivazione e su tutte le innovazioni connesse. Tanti i tasselli di una strategia integrata e di sostegno a 360 gradi per l'intera catena del valore del tabacco che proietta Philip Morris e la tabacchicoltura italiananel futuro.

Salara
Romana Bizzi Ved. Negrini
Anni 81
Vedova del defunto Luigi Negrini e mamma della nostra socia Margherita Negrini di Badia Polesine.

Giuseppe Lago
Anni 88
Padre del nostro associato Stefano, persona molto stimata e conosciuta nella segreteria di Rovigo

Loreo
Lina De Rossi in Marangon
Anni 90
Moglie del nostro socio Sante Marangon.

Costa di Rovigo
Onorina Munari ved. Chinaglia
Anni 98
Madre del nostro socio e presidente di sezione Giovanni Chinaglia.

Da parte dell'Associazione Polesana Coldiretti
le più sentite condoglianze alle famiglie.

BANCADRIA
COLLI EUGANEI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Filiali della Provincia di

ROVIGO

Adria	Loreo	Rovigo
Badia Polesine	Lusia	Santa Giulia
Bottrighe	Pila	Scardovari
Ca' Tiepolo	Porto Viro	Taglio di Po
	Rosolina	

Sede e Uffici di Direzione di Adria

Tel. 0426 94 19 11
info@bancadriacollieuganei.it

GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

AGROS

DA SEMPRE AL FIANCO DEGLI AGRICOLTORI

DEUTZ FAHR | Lamborghini TRATTORI | SAME

GUIDA LA VERSATILITÀ.

DORADO 80 NATURAL

A partire da

€ 33.900

+ IVA, trasporto e contributo PFU

Promozione valida fino al 31 dicembre 2022.

L'immagine dei prodotti è puramente indicativa e può illustrare accessori ed equipaggiamenti a richiesta che non fanno parte della dotazione di serie.

APPROFITTATE DELLE PROMOZIONI PER LA REVISIONE INVERNALE DELLE VOSTRE MACCHINE

SAME - DEUTZ-FAHR
LAMBORGHINI - AMAZONE
MASCHIO-GASPARDO

GASPARDO

AMAZONE

DIECI

OFFICINA MOBILE PER INTERVENTI TEMPESTIVI

Chiama il 320.778.9729 (Gabriele)

SDF Store
The official SDF web shop

RICAMBI ORIGINALI

SAME | DEUTZ FAHR | Lamborghini | UNIGREEN | BERCI | MASCHIO | MORO AHATRI | FRATELLI BANDAZZO | GASPARDO | DIECI | AMAZONE | CAFFINI | I.ME.CA | SPEDO

AGROS SRL di Roberto Gaiani
Viale dell'Artigianato II° Strada 10/B
35020 Candiana (Pd) - Tel. 049 9550060
Cell. 335 6955113 (Roberto)
info@agrosgaiani.it - www.agrosgaiani.it

CENTRI ASSISTENZA:

OFFICINA AGROS - V.le dell'Artigianato II° Strada 10/B - 35020 Candiana (PD) - Cell. 335 6955113 (Roberto) - 320 7789729 (Gabriele)
AGRYTEK - Via Mantovana 114/F - 45014 Porto Viro (RO) - Cell. 329 4046678 (Ruzza Arrigo) - 347 7399406 (Moresco Fabio)
AGRYEM srl - Z.I. II° Strada 21/A - 35026 Conselve (PD) - Cell. 346 9636124
B.M.R. OFFICINA snc di Bevilacqua Michele & C. - Via Mogge 4 - Villanova del Ghebbo (RO) - Cell. 340 7336137
Officina Agricola Estense snc di P.I. Silvano Bragante - Via Padana Inferiore 12 - 35042 Este (PD) - Cell. 320 2996598

Seguici anche su Facebook e Instagram
Agros srl